



**ADI** ONLUS  
Associazione Italiana  
di Dietetica e Nutrizione Clinica



## **Verbale di riunione online del Consiglio di Presidenza ADI 15 maggio 2020**

Presenti: G. Malfi, Presidente, C. Bagnato Segretario, M. Vincenzi Consigliere, V. Lagattolla Consigliere, F. Valoriani Tesoriere, O. Hassan Consigliere, C. Macca Consigliere, segretario estensore del presente verbale, B. Paolini.

- Il Presidente comunica che, in vista della scadenza del rapporto contrattuale con l’Agenzia Vivavoce, prevista per il dicembre 2020, l’eventuale disdetta formale dovrà essere inviata entro la fine di giugno 2020; Il Consiglio di Presidenza, invitato ad esprimersi in tal senso, si dichiara d’accordo con l’invio della disdetta. Segue una riflessione su quello che dovrà essere, indicativamente, il capitolato di gara, che dovrà essere elaborato sulla base degli attuali orientamenti e modelli utilizzati dalle altre Società Scientifiche, a garanzia delle attività, delle risorse impegnate e dell’interesse dei Soci. Viene descritto per sommi capi il bando precedente, risalente al 2007, e, in merito, si discute su alcuni parametri da tenere in considerazione, esposti brevemente da C. Macca. A domanda, il Tesoriere precisa che attualmente l’Agenzia ha un costo per la Società di circa 28.000 euro/anno (24.000 + 4.000).

- Progettualità della formazione: il P. vede la possibilità di superare l’attuale stallo formativo imposto dalle esigenze Covid tramite la formazione online; si tratta di decidere se fare piccoli webinar su determinati argomenti, con focus specifici, oppure eventi più ampi, sia per tematiche che per partecipazione attiva dei soci, in modalità live o già registrati precedentemente. Lagattolla suggerisce di fare riferimento anche alle ditte e alla tecnologia a loro disposizione; anche gli argomenti, potrebbero essere definiti con la loro collaborazione. Bagnato osserva che anche l’Agenzia Vivavoce dovrebbe essere interessata e Lagattolla aggiunge che l’Agenzia dovrebbe occuparsi dell’ECM relativa. Valoriani suggerisce di fare riferimento direttamente all’eventuale sponsor, o ad una agenzia di comunicazione specializzata in eventi ECM.

Alla domanda se il Consiglio preferisce un “Congresso virtuale” o eventi webinar, all’unanimità il Consiglio opta per i webinar. Il P. suggerisce che ciascun consigliere diventi referente per un webinar specifico, su un argomento in particolare, oppure un webinar con un compendio di vari argomenti.

Lagattolla ritiene che la cosa più semplice sarebbe una piattaforma messa a disposizione da una ditta, magari affidando un’indagine preliminare in merito alla agenzia Vivavoce. Macca propone di coinvolgere le Sezioni Regionali; il P. osserva che interpellare le varie regioni potrebbe rivelarsi un impegno lungo e indaginoso; a tale proposito riferisce di avere interpellato Luca Bartolozzi, il tecnico informatico che collabora con ADI, che gli ha proposto di verificare la collaborazione con una piattaforma molto efficace, con ampia esperienza internazionale, della quale saprà dirgli nei prossimi giorni i costi.

Si potrebbe, continua il P., scegliere prima degli argomenti specifici, con i relativi referenti, con un programma semplice e innovativo, con relatori interessanti, sviluppando poi la parte online. Aggiunge che l’Avv. Aversano gli aveva già proposto un seminario su argomenti giuridici di nostro interesse, che avrebbe

organizzato lui stesso. La discussione prosegue con una disamina delle varie possibilità, condotta dai vari referenti, fra cui emerge l'orientamento di delineare una specie di sessione congressuale da trasmettere poi online (su argomenti come i parametri di misurazione antropometrici – ditte SECA o Akern, o sullo stato nutrizionale, ditta Baxter, sviluppando l'argomento sia sulle varie metodiche che sui vari interventi terapeutici). Valoriani suggerisce di tenere presente le due tradizionali aree di interesse dei nostri congressi, l'area clinica e l'area metabolica, correlandole magari allo stato nutrizionale.

Si identificano quindi argomenti e referenti: dell'argomento obesità se ne occuperanno Carbonelli e Paolini che contatteranno le aziende e indicheranno i relativi referenti; Lagattolla e Valoriani si occuperanno dello stato di nutrizione, con in più per Valoriani il campo dei software di calcolo ed elaborazione diete; Vincenzi si occuperà di microbiota intestinale; Macca di Nutrizione Clinica per l'aspetto delle miscele enterali e degli ONS; il P. di Nutrizione Clinica per l'aspetto della Nutrizione parenterale. Il P. suggerisce di iniziare a progettare per ogni argomento la strutturazione e la realizzazione pratica, per poi vedere di aggregare tutti i vari settori; come step operativo Valoriani propone di contattare gli sponsor per proporre loro gli argomenti su indicati. Macca riporta l'attenzione anche sul diabete, di cui si occuperà assieme ad Hassan e a Teofrasti.

Durante la discussione di cui sopra, alle ore 16,47 O. Hassan abbandona la seduta online, per riconnettersi alle ore 16,58.

- Bagnato, Paolini, Lagattolla segnalano che Nestlé avrebbe proposto, con un protocollo già predefinito (non multicentrico, ma indirizzato a pochi e sporadici reparti di Dietetica) l'utilizzo del Modulen nella patologia intestinale da Covid (diarrea, malassorbimento, ecc.), con uno schema di intervento abbastanza semplice. Bagnato vorrebbe farsi parte attiva per proporre il protocollo ad altri centri. Sul Modulen emergono, quindi, da parte di tutti, diversi pareri ed osservazioni.

- Associazione Anna: ha chiesto un contributo di 1.000 euro. Carbonelli rammenta che nel precedente consiglio si era deciso di non dare contributo a questa associazione. La Dott.ssa Bagnato ricorda di avere già informato il Dott. Monacelli della scarsità di fondi ADI per l'anno in corso, situazione che limita la possibilità di elargire contributi. Paolini sostiene il contributo alla Dott.ssa Morini (Africa) sia regionale che nazionale.

Alla fine della discussione si converge tutti per un contributo all'Associazione Anna e alla Dott.ssa Morini, e all'unanimità si decide per un contributo di 2.000 euro alla Dott.ssa Morini e di 1.000 euro all'associazione Anna.

- dal P. vengono rinviati due argomenti importanti ma troppo lunghi per essere discussi in questa seduta.

- Bagnato ricorda la richiesta della Dott.ssa Maghetti di essere supportata nel progetto congiunto con Slow Food, ed alla fine vengono designati per la collaborazione Vincenzi e Bagnato.

- Macca chiede la autorizzazione a scrivere, a nome di ADI, all'Istituto Farmaceutico Militare, la richiesta di valutare la possibilità di produrre e commercializzare la Tiamina sotto forma di prodotto praticabile per via parenterale, dal momento che, in tale formulazione, manca sul territorio nazionale, e che le necessità nutrizionali e di carenza sono, ad oggi, soddisfatte, specie per talune patologie, con l'importazione della tiamina endovena da Francia e Germania. Il Consiglio all'unanimità approva.

- Vincenzi riferisce della lettera di FISMAD relativa al rinvio a settembre 2020 del loro congresso nazionale, non volendo optare per la comunicazione via web, e di essere stato interpellato per una partecipazione circa la nutrizione nelle epatopatie. Emerge il problema circa la opportunità della collaborazione di ADI con

FISMAD (con relativo costo), collaborazione che si vorrebbe mantenere ma con un maggior coinvolgimento sia dottrinale che organizzativo. Di questo se ne occuperà quindi il P. che rimanda a un colloquio entro fine anno con il presidente FISMAD, per affrontare i temi di cui sopra.

- Valoriani interviene per comunicare la decisione assunta con il P. di rimodulare le spese. Rammenta al Consiglio la spesa, esposta all'ADI da parte di Vivavoce, riguardante il Direttivo di Napoli (avvenuto peraltro in contemporanea con il Congresso), per una somma di 9.800 euro. Tutti i consiglieri si esprimono in modo unanime in merito.

Alle ore 18,00, il P. chiude la sessione.

Il Presidente ADI

Dr. G. Malfi

Handwritten signature of Giuseppe Malfi in black ink.

Verbalizzante

Dr. C. Macca

Handwritten signature of C. Macca in black ink.